



#update  
**espresso**

14 dicembre 2018

## Paesi

### **BULGARIA: Prospettive positive, ma moderate**

La crescita del terzo trimestre è stata inferiore alle aspettative a causa della vicina crisi economica della Turchia, con una contrazione delle esportazioni per il secondo trimestre consecutivo. **La crescita più lenta dell'occupazione e l'elevata inflazione nel 2019 colpiranno la spesa delle famiglie**, anche se una politica fiscale di sostegno in vista delle elezioni europee e locali ne modereranno gli effetti. Gli investimenti fissi, nel frattempo, dovrebbero continuare a beneficiare dei bassi tassi di interesse e dei tassi di assorbimento superiori alla media dei fondi Ue.

D'altro canto, **sia il rallentamento del commercio mondiale sia l'indebolimento della domanda esterna dall'Ue e dalla Turchia frenerà la crescita delle esportazioni**. Nel medio termine, l'adozione di solide misure fiscali e il miglioramento del clima imprenditoriale si tradurranno in un aumento degli afflussi di investimenti diretti esteri (IDE). Gli analisti prevedono una crescita del 3,4% nel 2019, in calo di 0,1 punti percentuali rispetto alle previsioni del mese scorso, e del 2,9% nel 2020.

### **PERÙ: Approvati tre referendum costituzionali**

Il 9 dicembre si sono svolti in Perù quattro referendum per l'approvazione di proposte di riforme istituzionali elaborate dal nuovo governo Vizcarra. Le misure, avanzate con l'obiettivo di ridurre la corruzione e i costi della politica, prevedono la disciplina dei meccanismi di finanziamento ai partiti, la revisione del sistema di nomina di giudici e pubblici ministeri, la regolamentazione della rielezione dei parlamentari dopo il primo mandato ed il ritorno al sistema parlamentare bicamerale.

**Oltre 24 milioni di peruviani hanno partecipato al referendum**. L'87% degli elettori ha approvato la regolamentazione dei finanziamenti ai partiti politici e l'85% la riforma giudiziaria. Una terza proposta, per vietare la rielezione dei parlamentari, è stata sostenuta dall'85,2%. Bocciato invece il ritorno al sistema bicamerale.

### **ZAMBIA: Via libera a Lungu**

**Il presidente dello Zambia, Edgar Lungu, potrà candidarsi alle elezioni presidenziali del 2021**, senza violare il limite costituzionale che impone non più di due mandati consecutivi. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale, respingendo la petizione avanzata dall'opposizione. Il primo mandato di Lungu è durato solo un anno e sei mesi, quando nel gennaio 2015 il politico prese il posto del defunto presidente Sata, fino alle contestate elezioni dell'agosto 2016, quando ottenne un secondo mandato. **Non avendo servito per intero il suo primo mandato, il tribunale ha ritenuto legittima una sua eventuale nuova candidatura alle prossime elezioni**.

Il leader dell'opposizione Hakainde Hichelema ha criticato la sentenza che rafforza il potere del presidente in un momento in cui **lo Zambia, secondo produttore di rame in Africa, è alle prese con un debito crescente e una crisi economica causata dal crollo dei prezzi delle materie prime**.



#update  
espresso

14 Dicembre 2018

### BOSNIA: Verso l'ingresso nella Nato

Il 5 dicembre i membri della Nato si sono espressi a favore dell'attivazione del Piano d'azione per l'adesione a favore della Bosnia Erzegovina, invitando il Paese a presentare il suo primo programma nazionale annuale. La decisione rappresenta il primo passo formale verso l'adesione della Bosnia alla Nato. Nell'area balcanica, l'organizzazione militare comprende già Albania, Croazia, Montenegro (dal 2017) e Slovenia. L'attivazione rappresenta anche un passo verso la definizione della questione della repubblica Srpska, le cui autorità hanno più volte reclamato come le unità presenti nel proprio territorio siano di sola proprietà dell'entità autonoma e non sottoposte al controllo federale.

Due dei tre membri della presidenza collettiva bosniaca, il socialdemocratico croato Željko Komšić e il conservatore bosniaco Šefik Džaferović, hanno accolto favorevolmente il passo della Nato mentre il leader serbo-bosniaco Milorad Dodik ha precisato che si atterrà alla neutralità militare della repubblica Srpska, in linea con la vicina Serbia.

## Settori

### RINNOVABILI: Nuovi target per l'Ue

Lo scorso novembre, il Parlamento Europeo ha formalmente approvato la nuova Renewable Energy Directive (RED II), in vigore dal 2021. Nel rispetto degli obiettivi imposti dalla RED II, le energie rinnovabili dovranno rappresentare il 32% del consumo energetico totale in Ue entro il 2030. Per il trasporto, la quota target è del 14%, da raggiungere con l'uso di elettricità, idrogeno "verde" e biocarburanti avanzati, mentre l'uso di biocarburanti di origine alimentare è limitato al 7%.

Ulteriori criteri di sostenibilità, tra cui la definizione delle colture con alto rischio di *Indirect Land Use Change* (come la deforestazione), verranno esplicitati dalla Commissione Europea il prossimo febbraio e imporranno vincoli aggiuntivi all'uso dei biocarburanti alimentari. I settori più colpiti potrebbero essere quelli dell'olio di palma e della soia, il cui import (principalmente da Malaysia e Indonesia) potrebbe crollare drasticamente nel lungo periodo.

### I NUMERI DELLA SETTIMANA

5.000  
mld

Valore di mercato a livello globale dell'e-commerce retail entro il 2022

5,7

Incidenza delle vendite retail online sulle vendite totali

\$170  
mld

Il valore del mercato eGrocery globale nel 2025

### MODIFICHE AL RATING

PARAGUAY: Fitch da BB a BB+